

ALLEGATO A

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “ACCOMPAGNAMENTO PERSONE DISABILI”

Natura e contenuto dell'attività

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi, procedurali e gestionali degli automezzi destinati al servizio di accompagnamento sociale svolto a favore di persone disabili dalle associazioni aderenti al presente Regolamento per la realizzazione del Progetto “Accompagnamento sociale” (in seguito Progetto).

Richiesta della disponibilità degli automezzi per svolgere servizi di accompagnamento sociale

Per *accompagnamento sociale* deve intendersi un'azione mirata alla realizzazione - per soggetti in condizioni di disabilità - di alcune pratiche di vita quotidiana articolate e non, tra cui, ad esempio, la necessità di spostamento del soggetto disabile, pratiche altrimenti non attuabili, se non attraverso l'affiancamento e l'aiuto, su base volontaristica, di una o più persone organizzate.

In via eccezionale, gli automezzi potranno essere utilizzati occasionalmente dalle associazioni anche per il trasporto di merci con fini di solidarietà, come ad esempio per il trasporto di generi alimentari o di conforto per persone bisognose.

Le associazioni aderenti al Progetto possono fare richiesta ad Assiprov per l'utilizzo degli automezzi per svolgere le attività inerenti il servizio di accompagnamento sociale. A tal fine, ed in ordine ad una migliore organizzazione del servizio, il presidente con propria richiesta inoltrata ad Assiprov su apposito modello, indica il nome della persona incaricata della guida dell'automezzo, la data di ritiro e la data di riconsegna dello stesso.

Uso e custodia degli automezzi affidati alle associazioni

Gli automezzi di proprietà di Assiprov sono in regola con il versamento delle tasse automobilistiche e con le coperture assicurative obbligatorie per legge, e vengono consegnati all'incaricato dell'associazione richiedente in buono stato di manutenzione, in ordine quanto a carburante e lubrificanti.

L'associazione che ha ottenuto la disponibilità di un automezzo si impegna a custodirlo, a conservarlo e ad utilizzarlo con la diligenza e la cura del “buon padre di famiglia”, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento, ed il proprio incaricato è responsabile della sicurezza, delle condizioni dell'automezzo e di quanto contiene finché rimane nella sua disponibilità. Al termine dell'utilizzo, il conducente è tenuto a compilare

l'apposito tagliando di missione segnando, fra l'altro, i km totali del mezzo al momento della consegna e al momento della restituzione.

Il conducente dell'automezzo, richiesto e utilizzato dall'associazione, deve essere in possesso di patente di guida cat. B rilasciata per la prima volta da almeno 3 anni e in corso di validità, ed essere di adeguata affidabilità e capacità.

Non è consentito cedere a terzi, a qualunque titolo, la disponibilità dell'automezzo richiesto e utilizzato dall'associazione.

Prima della consegna dell'automezzo, l'incaricato dell'associazione è tenuto a controllare la correttezza dei chilometri indicati e del livello di carburante avvisando eventualmente il personale di Assiprov se dovesse riscontrare imprecisioni.

L'associazione che utilizza l'automezzo si impegna altresì a garantire che il comportamento dei propri associati e degli utenti del servizio di accompagnamento sociale sia informato al decoro e al rispetto per gli automezzi stessi.

Gli automezzi messi a disposizione devono essere utilizzati dall'associazione nel rispetto della pulizia e dell'ordine, conformemente alla programmazione ed alla destinazione per i quali sono stati concessi.

All'interno degli automezzi è severamente vietato fumare e usare fiamme libere. Ogni associazione, al termine del periodo di proprio utilizzo, provvederà a liberare l'automezzo da qualsiasi oggetto o materiale; in caso contrario, Assiprov e i successivi utilizzatori del servizio sono sollevati da ogni responsabilità relativamente allo smarrimento dei predetti oggetti. L'automezzo dovrà inoltre essere restituito in condizioni di pulizia e di ordine, tenendo conto anche della possibilità da parte di altre associazioni richiedenti di usufruire subito dopo del medesimo automezzo. Gli automezzi devono essere riconsegnati presso il deposito come indicato dagli operatori di Assiprov, informando tempestivamente Assiprov degli eventuali malfunzionamenti riscontrati durante l'utilizzo.

Fermo restando che gli automezzi sono provvisti di copertura assicurativa R.C. Auto, per il periodo in cui usufruisce dell'automezzo l'associazione è responsabile dell'utilizzo del medesimo.

Sanzioni.

L'inottemperanza alle predette indicazioni comporterà il formale richiamo per l'associazione fino, nei casi più gravi, alla revoca della disponibilità degli automezzi ed al risarcimento degli eventuali danni.

Qualora durante l'utilizzo dell'automezzo da parte dell'associazione si verificasse un incidente, un furto, un incendio, un atto vandalico, lo smarrimento di chiavi o documenti o

qualsiasi altro evento dannoso, dovrà essere immediatamente informato il responsabile di Assiprov per gli opportuni interventi e/o adempimenti.

Qualora venissero applicate sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada durante il periodo di utilizzo dell'automezzo, esse saranno addebitate alla associazione che ne aveva la disponibilità.

È compito del responsabile di Assiprov provvedere in ordine alla gestione degli automezzi e vigilare sull'ottemperanza da parte delle associazioni delle regole di utilizzo.

Possono eseguire il servizio di accompagnamento sociale i soci iscritti nella sezione "volontari" dell'associazione (i cosiddetti soci volontari di cui all'art. 3 della legge quadro sul volontariato), i dipendenti o collaboratori dell'associazione nell'ambito della propria attività lavorativa o i dipendenti e i collaboratori di Assiprov (ad es. coordinatori di progetto) che fornisce il servizio all'utenza purché in possesso di patente B in corso di validità da almeno 3 anni.

Ad ognuno di questi Assiprov fornirà apposito "Cartellino di riconoscimento".

Rapporti con l'utenza

I rapporti con l'utenza del servizio di accompagnamento sociale sono tenuti dall'associazione con la quale l'utente è venuto in contatto.

Corrispettivi per l'utente

L'associazione che effettua il servizio di accompagnamento sociale potrà richiedere all'utente, rilasciando regolare ricevuta, un corrispettivo pari a:

1 € per tragitti inferiori a 20 km complessivi fra andata e ritorno;

2 € per tragitti superiori a 20 km e inferiori a 60 km complessivi fra andata e ritorno;

3 € per tragitti superiori a 60 km complessivi fra andata e ritorno.

Non è consentito richiedere agli utenti cifre superiori, né un corrispettivo fisso al km.

Nel caso in cui questo avvenga, Assiprov si riserva la possibilità di negare in futuro l'utilizzo del mezzo al conducente e/o all'associazione.

Ripartizione dei costi di gestione

Verrà richiesto da Assiprov alle associazioni aderenti un contributo pari a 0,10 €/ km per coprire i costi di gestione, in relazione all'utilizzo effettivo degli automezzi da liquidarsi con periodicità semestrale.

Sono a carico di ASSIPROV le spese per la pulizia degli automezzi, per i consumi di carburanti e lubrificanti, così come tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie al buon funzionamento degli stessi.

Limiti di utilizzabilità

L'utilizzo degli automezzi è strettamente limitato ai giorni ed agli orari richiesti ed autorizzati.

Caso per caso, Assiprov valuterà la possibilità che i predetti automezzi possano essere utilizzati per attività di accompagnamento e/o di trasporto svolte dalle associazioni in convenzione con enti pubblici, amministrazioni locali ecc.

Ogni singolo automezzo non può essere utilizzato in esclusiva da alcuna associazione aderente, poiché lo stesso automezzo è a disposizione in modo turnario di tutte le associazioni aderenti al progetto.

Letto, approvato e sottoscritto a Cesena il _____

Associazione _____

Il Presidente _____